

# PANGEA - NIENTE TROPPO SOC.COOP.SOC

Sede in: VIA AREZZO 6 - 00100 - ROMA (RM)

Codice fiscale: 04601221007 Partita IVA: 04601221007

Capitale sociale: Euro 135.050 Capitale versato: Euro 135.050

Registro imprese di: ROMA N. iscrizione reg. imprese: 1063/94

N. Iscrizione R.E.A.: 787238

## Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2009 (In unità di Euro)

### Criteria di formazione

#### 1) Attività dell'impresa

La Cooperativa svolge l'attività di Commercio Equo e Solidale, come meglio sarà specificato più avanti.

#### 2) Premessa

Il bilancio di esercizio al 31/12/2009 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c. corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute, è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Tuttavia al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione – Bilancio Sociale.

#### 3) Principi contabili

I principi di redazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2423 bis c.c.

A completamento della doverosa informazione si precisa che:

- ai sensi dell'art. 2427 punto 4) c.c. le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;
- ai sensi dell'art. 2427 punto 5) la società non è controllata né appartiene ad alcun gruppo né controlla alcuna società e non ha alcun rapporto di collegamento con altra impresa. Le partecipazioni esposte in bilancio rispondono ad esigenze associative all'interno di organizzazioni operanti nel settore;
- ai sensi dell'art. 2427 punto 8) c.c. la società non ha oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2427 punto 18) c.c. la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari;

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del codice civile.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e come richiesto dalla normativa vengono indicati esplicitamente gli ammortamenti effettuati.

Il costo per l'acquisto del software applicativo è ammortizzato in 3 esercizi.

Il costo per le migliorie apportate al locale in affitto è iscritto tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzato in modo sistematico. L'accantonamento è stato imputato a diretta diminuzione del valore storico.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

A seguito delle disposizioni introdotta dall'articolo 36 del decreto legge n. 223 ,commi 7, 7bis e 8, l'ammortamento degli edifici è stato calcolato scorporando il valore del terreno sul quale insiste ogni fabbricato.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Il valore delle rimanenze è stato calcolato in base al costo specifico.

### **Partecipazioni**

Trattasi di quote meramente associative che non conferiscono alcun potere di controllo o collegamento e che sono state valutate sulla base del costo secondo il criterio di cui al comma 1 – punto 1 – dell'art. 2426 c.c.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Ristori**

Sono maturati nel corso dell'anno come specificato nel dettaglio allegato.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Costi e ricavi**

Sono determinati secondo i principi di prudenza, competenza e inerenza.

### **Garanzie**

Risultano dai conti d'ordine e riguarda l'ipoteca di primo grado gravante sugli immobili di proprietà della Cooperativa a garanzia del mutuo in corso di ammortamento.

### **Mutualità**

Pangea-Niente Troppo, in quanto Cooperativa Sociale, è una cooperativa a mutualità prevalente ex lege (art. 111 septies Disp. Att. Cod. Civ.) indipendentemente dalla sussistenza o meno dei requisiti di cui all'art. 2513 Cod. Civ.

Pangea-Niente Troppo, peraltro, come stabilito dallo Statuto Sociale, conformemente all'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione di servizi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della stessa. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e, mediante la solidale partecipazione dei Soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, anche in qualità di soci fruitori, realizza le attività costituenti l'oggetto sociale in funzione e nel rispetto degli obiettivi della legge 8 novembre 1991, n.381 e dello Statuto Sociale. La Cooperativa, tramite la gestione in forma associata, opera, altresì, per fornire ai propri Soci occasioni di lavoro e continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Il carattere mutualistico di Pangea-Niente Troppo, pertanto, è stato perseguito sia per ciò che concerne i Soci lavoratori, sia per ciò che concerne l'espletamento della propria attività istituzionale. L'attività di Commercio Equo e Solidale infatti, nel suo aspetto meramente commerciale di vendita di beni è notoriamente strumentale alla finalità di promozione umana di cui sopra, laddove l'approccio economico è strumentale al fine ultimo che, come visto, è sociale ed educativo, valorizzato nella sua specificità distintiva in quanto privilegiante aspetti di solidarietà non lucrativa. E' per tale motivo che nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione si intende rendere conto del valore della mutualità esterna prodotta sia attraverso l'attività commerciale della vendita dei prodotti, sia delle attività educative, di sensibilizzazione e di informazione

E' peraltro assai importante evidenziare che Pangea-Niente Troppo – occupandosi di Commercio Equo e Solidale – rientra appieno nei Regimi derogatori ai criteri per la definizione della prevalenza di cui all'articolo 2513 del codice civile. In data 30 dicembre 2005, infatti, il **Ministero** delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il decreto (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°20 del 25 Gennaio 2006) in cui si stabiliscono i regimi derogatori al requisito della prevalenza, così come definiti dall'art. 2513 del codice civile, “tenuto conto della struttura delle imprese e del mercato in cui le cooperative operano, delle specifiche disposizioni normative cui le cooperative devono uniformarsi e della circostanza che la realizzazione del bene destinato allo scambio mutualistico richieda il decorso di un periodo di tempo superiore all'anno di esercizio”. Fra le cooperative a cui il decreto fa riferimento rientrano non a caso le cooperative per il commercio equo e solidale. Nell'unico articolo del decreto si legge: “Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, le cooperative che operano prevalentemente nei settori di articolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale. Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita, effettuata anche con l'impiego di attività volontaria dei soci della cooperativa, di prodotti che le cooperative o loro consorzi acquistano direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo b) ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato”.

### **Cooperazione Sociale**

Con riferimento alla Cooperazione Sociale, fermo quanto già dedotto poco ,appare in questa sede opportuno richiamare quanto chiaramente indicato nel Piano di Sviluppo triennale della Pangea-Niente Troppo (2007/2009), laddove si afferma con chiarezza che la missione di Pangea-Niente Troppo è di diffondere il Commercio Equo e Solidale quale strumento di promozione e tutela dei diritti economici e sociali, secondo i principi della Carta Italiana dei Criteri condivise nell'ambito dell'Associazione Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (AGICES), per il tramite di un'impresa sociale autosostenibile.

Pangea-Niente Troppo, perciò, opera ed agisce prioritariamente o quasi esclusivamente per valorizzare il Commercio Equo e Solidale, nella sua valenza sociale ed educativa, come stabilito nella Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale custodita dall'AGICES a cui si fa riferimento e verso cui le organizzazioni di Commercio Equo e Solidale si impegnano nel loro agire quotidiano. L'art.1 della Carta Italiana dei Criteri definisce il Commercio Equo e Solidale: è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. In questo contesto, esso cerca di riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati e garantendo ai produttori un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. Elimina le intermediazioni speculative e sostiene, con il prefinanziamento, progetti di autosviluppo. Propone, in definitiva, una nuova visione dell'economia e del mondo, attenta agli interessi di tutti. I suoi obiettivi sono, pertanto: – migliorare le condizioni di vita dei produttori aumentandone l'accesso al mercato, rafforzando le organizzazioni di produttori, pagando un prezzo migliore ed assicurando continuità nelle relazioni commerciali; – promuovere opportunità di sviluppo per produttori svantaggiati, specialmente gruppi di donne e popolazioni indigene e proteggere i bambini dallo sfruttamento nel processo produttivo; – divulgare informazioni sui meccanismi economici iniqui, tramite la vendita di prodotti, favorendo e stimolando nei consumatori la crescita di un atteggiamento alternativo al modello economico dominante e la ricerca di nuovi modelli di sviluppo; – organizzare rapporti commerciali e di lavoro senza fini di lucro e nel rispetto della dignità umana, aumentando la consapevolezza dei consumatori sugli effetti negativi che il commercio internazionale ha sui produttori, in maniera tale che possano esercitare il proprio potere di acquisto in maniera positiva; – proteggere i diritti umani promuovendo giustizia sociale, sostenibilità ambientale, sicurezza economica; – favorire la creazione di opportunità di lavoro a condizioni giuste tanto nei Paesi economicamente svantaggiati come in quelli economicamente sviluppati; – favorire l'incontro fra

consumatori critici e produttori dei Paesi economicamente meno sviluppati;. – sostenere l'autosviluppo economico e sociale; – stimolare le istituzioni nazionali ed internazionali a compiere scelte economiche e commerciali a difesa dei piccoli produttori, della stabilità economica e della tutela ambientale, effettuando campagne di informazione e pressione affinché cambino le regole e la pratica del commercio internazionale convenzionale; – promuovere un uso equo e sostenibile delle risorse ambientali. I valori assunti dalla Cooperativa Sociale Pangea-Niente Troppo, ossia gli orientamenti valoriali e i principi deontologici che guidano le scelte strategiche, le linee politiche e i comportamenti operativi di tutti coloro che, a vario titolo e a livelli diversi, contribuiscono alla sua gestione, sono desumibili inoltre dallo Statuto. In particolare la Cooperativa individua nella effettiva affermazione dei diritti universali della persona umana, così come descritti nella “Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo” approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite in data 10 dicembre 1948, il contenuto privilegiato dello scopo generale della comunità alla promozione umana. Inoltre, consapevole del ruolo che l’economia ha assunto all’interno della società contemporanea, saranno considerati in modo speciale i diritti economici e sociali contenuti nella medesima “Dichiarazione”. In questa prospettiva, particolare attenzione viene rivolta alle categorie più deboli che trovano maggiore ostacolo nell’affermazione dei propri diritti a causa delle condizioni economiche e sociali, al grado di istruzione e a tanti altri fattori determinanti della propria condizione. Nella Relazione sulla Gestione vengono approfonditi i contenuti di tali attività, delle quali si riportano i dati quantitativamente più significativi (importi arrotondati):

- Gestione botteghe	582.390,00
- Servizi Solidali	
. Promozione esterna	159.231,00
. Grande distribuzione	41.545,00
. Cesti natalizi	20.139,00
. Vending	56.348,00
. Banqueting	23.658,00
. Gruppi di appoggio e di acquisto	33.094,00
. Vendite esterne	2.206,00
- Bm	35.990,00
- Importazione diretta	3.235,00
- Attività culturali, formative e informative	
. Percorsi educativi e formativi nelle scuole	16.365,00
- Materiali prodotti	4.838,00

Come sopra specificato , Pangea-Niente Troppo, in quanto Cooperativa Sociale, è una cooperativa a mutualità prevalente ex lege (art. 111 septies Disp. Att. Cod. Civ.) indipendentemente dalla sussistenza o meno dei requisiti di cui all'art. 2513 Cod. Civ. Si indicano in ogni caso i dati richiesti dall'art. 2513 c.c.

	<b>Esercizio 2009</b>
<b>1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1 verso soci)	<b>0,00%</b>
<i>(Totale A1)</i>	<b>0,00</b>
<b>2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</b>	
Costo del lavoro dei soci	<b>172.008,00</b>
Costo del lavoro dei non soci	<b>0,00</b>
Costo del lavoro totale (totale B9)	<b>172.008,00</b>
<i>Servizi e collaborazioni dei soci</i>	<b>111.114,00</b>
<i>Servizi e collaborazioni dei non soci</i>	<b>0,00</b>
<i>Servizi e collaborazioni totali (interno voce B7)</i>	<b>111.114,00</b>
<b>3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei</b>	

<i>Soci</i>	
Costo dei beni conferiti ( <i>B6 conferiti dai soci</i> )	<b>0,00%</b>
( <i>Totale B6</i> )	<b>0,00</b>
Costo della prestazione di servizi ricevuti ( <i>B7 ricevuti dai soci</i> )	
( <i>Totale B7</i> )	

### **Determinazione della prevalenza:**

Costo delle prestazioni lavorative dei soci \_\_\_\_\_ =

Totale B9 + altri costi del lavoro inerenti il rapporto mutualistico

172.008,00 + 111.114,00 = 283.122,00 = 100,00 %

172.008,00 + 111.114,00      283.122,00

### **Privacy**

Si segnala come la nostra società ha redatto il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti**

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2009
<b>Impianto e ampliamento</b>	3.088		1.694	1.394
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>	158	125	154	129
<b>Altre</b>	19.026	69	5.845	13.250
<b>Totale</b>	22.272	194	7.693	14.773

#### **Immobilizzazioni Immateriali - Composizione**

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2009
<b>Impianto e ampliament.</b>	9.370		9.370	7.976			1.394
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>	1.031		1.031	902			129
<b>Altre</b>	13.250		13.250				13.250
<b>Totale</b>	23.651		23.651	8.878			14.773

### **Immobilizzazioni materiali**

### Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2009
Terreni e fabbricati	314.483		8.062	306.421
Impianti e macchinari	3.440		860	2.580
Attrezzature ind. e commerc.	2.040		709	1.331
Altri beni	41.371	3.756	10.020	35.107
<b>Totale</b>	<b>361.334</b>	<b>3.756</b>	<b>19.651</b>	<b>345.439</b>

### Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2009
Terreni e Fabbricati	360.716		360.716	54.295			306.421
Impianti e macchinari	4.300		4.300	1.720			2.580
Attrezzature ind. e Commerc.	5.053		5.053	3.722			1.331
Altri beni	76.241		76.241	41.134			35.107
<b>Totale</b>	<b>446.310</b>		<b>446.310</b>	<b>100.871</b>			<b>345.439</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni

	Saldo al 31/12/2008	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2009
Altre imprese	49.259			14.600		63.859
<b>Totale</b>	<b>49.259</b>			<b>14.600</b>		<b>63.859</b>

La voce è così composta:

- Partecipazioni:	Banca Etica	€ 5.680,40
	Consorzio CTM	€ 55.078,61
	Altraeconomia	€ 1.000,00
	Altre imprese	€ 2.100,00

### Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
Altri	27.854	-27.854	
<b>Totale</b>	<b>27.854</b>	<b>-27.854</b>	

La voce comprendeva, negli anni precedenti, il valore dei libretti che la Cooperativa detiene presso il Consorzio CTM e presso la Banca Etica. A seguito di una diversa valutazione nel corso dell'anno sulla natura e l'utilizzo temporale, gli importi sono stati annoverati fra i depositi bancari e postali.

## Altre voci dell'attivo e del passivo

### Rimanenze

#### Attivo circolante - Rimanenze - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
Prodotti finiti e merci	122.634	10.970	133.604
<b>Totale</b>	<b>122.634</b>	<b>10.970</b>	<b>133.604</b>

Nel corso dell'anno si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione di circa il 30% delle rimanenze in quanto, il

valore di mercato del prodotto EQUOPEDIA, è notevolmente diminuito e le prospettive di vendita dello stesso non sono le medesime di quelle stimate inizialmente, , che attualmente trova difficile collocazione nel mercato.

## Crediti

### Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Clienti</b>	160.696	54.379	215.075
<b>Imposte anticipate (ter)</b>	9.351	-9.351	
<b>Altri crediti</b>	61.154	15.238	76.392
<b>Totale</b>	231.201	60.266	291.467

### Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<b>Clienti</b>	215.075			215.075
<b>Altre imprese</b>	66.792	9.600		76.392
<b>Totale</b>	281.867	9.600		291.467

La voce crediti verso clienti è al netto del accantonamento per fondo svalutazione crediti, pari a €1.000,00 che la Cooperativa a ritenuto di dover istituire per affrontare le eventuali future perdite su crediti.

La voce altri crediti è comprensiva del credito verso la comunità europea per saldi da ricevere pari ad euro:

- progetto Enlarging €238.499,00
- progetto Toys € 2.944,00

tale credito è diminuito della relativa quota parte di corrispondenza dei partners, da girare agli stessi al momento dell'accredito sul conto corrente della Cooperativa per un totale di 197.334,78,

## Disponibilità liquide

### Attivo circolante - Disponibilita' liquide - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Depositi bancari</b>	43.908	106.873	150.781
<b>Denaro e valori in cassa</b>	7.331	-887	6.444
<b>Totale</b>	51.239	105.986	157.225

La voce depositi bancari accoglie tra le altre voci:

- Libretto di risparmio CTM € 101.752,10
- Libretti di risparmio Banca Etica € 11.048,52

## Ratei e risconti attivi

### Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Risconti attivi</b>	1.500	0.00	1.500,00
<b>Totale</b>	1.500	0.00	1.500

La voce si riferisce al costo dell'affitto di Gennaio 2010, già pagato nel mese di dicembre 2009.

## Voci patrimonio netto

### Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
I Capitale	128.375	6.675	135.050
IV Riserva legale	19.812		19.812
VII Altre riserve	12.863	-1.870	10.993
IX Perdita dell'esercizio	-1.867	-6.640	-8.507
<b>Totale</b>	<b>159.183</b>	<b>-1.835</b>	<b>157.348</b>

### Patrimonio netto - Altre riserve - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
Altre riserve	12.863	-1.870	10.993
<b>Totale</b>	<b>12.863</b>	<b>-1.870</b>	<b>10.993</b>

## T.f.r.

### Passivita' - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2009
T.F.R.	24.776		60	9.599	34.315
<b>Totale</b>	<b>24.776</b>		<b>60</b>	<b>9.599</b>	<b>34.315</b>

## Debiti

### Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
Debiti v/soci per finanziamenti	161.275	349.563	188.288
Debiti v/banche	198.059	-27.046	171.013
Debiti v/altri finanziatori			
Debiti v/fornitori	245.068	-6.475	238.593
Debiti tributari	12.128	-3.556	8.572
Debiti v/ist. previdenziali	8.153	495	8.648
Altri debiti	30.149	-15.606	15.743
<b>Totale</b>	<b>654.832</b>	<b>137.300</b>	<b>792.132</b>

### Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti	217.663	131.900		349.563
Debiti v/banche	23.481	147.532		171.013
Debiti v/fornitori	238.593			238.593
Debiti tributari	8.572			8.572
Debiti v/istituti prev.	8.648			8.648
Altri debiti	15.743			15.743
<b>Totale</b>	<b>511.500</b>	<b>279.432</b>		<b>792.132</b>

Dettaglio voci significative:

- voce debiti verso banche entro ed oltre l'esercizio, riguarda il capitale residuo dei mutui accesi per l'acquisto dei locali commerciali.
- la voce debiti vs, soci per finanziamenti rappresenta
- voce Debiti Vs. soci per finanziamenti rappresenta il saldo dei libretti conto raccolta risparmio dei soci, suddivisi in libretti vincolati ma con scadenza entro l'esercizio 2010 e quelli vincolati ma di durata superiore

che sono stati riportati oltre l'esercizio successivo. Per una corretta esposizione, si riporta il totale dell'anno 2008 con la stessa classificazione. Nella nota integrativa del 2008 il valore era stato riportato alla voce debiti vs altri finanziatori.

- voce Debiti tributari, è costituita dalla somma delle imposte dell'esercizio e ritenute da versare.

## Ratei e risconti

### Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Risconti passivi</b>	28.502	-4.842	23.660
<b>Ratei passivi</b>		412	412
<b>Totale</b>	28.502	-4.430	24.072

La voce risconti passivi è così composta:

Contributo europeo, quota competenza esercizi successivi

## CONTO ECONOMICO

### Ripartizione dei ricavi

#### Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Ricavi, vendite e prestazione</b>	993.064	34.031	1.027.095
<b>Altri ricavi e proventi</b>	106.066	-22.147	83.919
<b>Totale</b>	1.099.130	11.884	1.111.014

La voce altri ricavi è composta da:

- Contributi in conto esercizio (progetto europeo) Enlarging	€ 43.847,00
- Contributi in conto esercizio (progetto europeo) Toys	€ 6.970,00
- Contributi in conto esercizio (progetto europeo) Frame	€ 2.081,00
- Contributi in conto gestione da CTM per bottega di Via Tripolitania	€ 24.507,00

- Il contributo europeo ENLARGING FAIR, prevede la corresponsione di un contributo totale di €448.198,20, corrispondente al 75% del costo totale di €597.597,60.

La quota parte destinata alla Pangea-Niente Troppo ammonta a € 86.536,50 per un totale di costi da sostenere pari a € 115.382,00.

Nel presente esercizio sono stati sostenuti costi per €58.462,00. Il correlato contributo di competenza ammonta a € 43.847,00.

- Il contributo europeo TOYS, prevede la corresponsione di un contributo totale di €25.000,00, corrispondente al 93% del costo totale di €26.881,72.

La quota parte destinata alla Pangea-Niente Troppo ammonta a € 6.970,00 per un totale di costi da sostenere pari a € 7.494,62.

Nel presente esercizio sono stati sostenuti costi per €7.494,62. Il correlato contributo di competenza ammonta a € 6.970,00.

- Il contributo europeo FRAME, prevede la corresponsione di un contributo totale di €34.162,40, corrispondente al 75% del costo totale di €45.549,90.

Nel presente esercizio sono stati sostenuti costi per €2.774,00. Il correlato contributo di competenza ammonta a € 2.081,00.

- Il contributo del cinque per mille evidenziato tra i ricavi si riferisce all'erogazione avvenuta nel corso dell'esercizio, relativamente alle volontà espresse dai contribuenti, nelle rispettive dichiarazioni dei redditi per l'anno 2005.

## Costi della produzione

### Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Mat. prime, suss. e merci</b>	585.302	60.895	646.197
<b>Servizi</b>	249.035	-38.052	210.983
<b>Godimento beni di terzi</b>	48.844	7.264	56.108
<b>Ammortam. e svalutazione</b>	26.575	1.769	28.344
<b>Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc</b>	-1.978	-8.992	-10.970
<b>Oneri diversi di gestione</b>	6.335	36	6.371
<b>Totale</b>	914.113	22.920	937.033

### Conto Economico - Costi per mat. prime, suss., di cons. e di merci

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Acquisti di produzione</b>	585.333	74.294	659.627
<b>Resi, sconti, abbuoni e rett.</b>	-31	-13.399	-13.430
<b>Totale</b>	585.364	87.693	673.057

### Conto Economico - Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Altri costi generali</b>	249.035	-38.052	210.983
<b>Totale</b>	249.035	-38.052	210.983

### Conto Economico - Costi per godimento di beni di terzi

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Canoni di locazione</b>	48.844	7.264	56.108
<b>Totale</b>	48.844	7.264	56.108

### Conto economico - Costi del personale

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Salari e stipendi</b>	116.896	9.819	126.715
<b>Oneri sociali</b>	33.461	2.233	35.694
<b>Trattamento fine rapporto</b>	9.858	-259	9.599
<b>Totale</b>	160.215	11.793	172.008

### Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Costi di impianto e di ampli.</b>	1.694		1.694

<b>Concessioni di licenze</b>	129	25	154
<b>Altri beni</b>	5.915	-70	5.845
<b>Totale</b>	7.738	-45	7.693

#### Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Terreni e fabbricati</b>	8.062		8.062
<b>Impianti e macchinari</b>	860		860
<b>Attrezzature industr. e commer</b>	709		709
<b>Altri beni materiali</b>	9.206	814	10.020
<b>Totale</b>	18.837	814	19.651

## Proventi da partecipazione

#### Conto Economico - Proventi da partecipazioni

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2009	Totale
<b>Altri proventi</b>			22.378	22.378
<b>Totale</b>			22.378	22.378

La voce si riferisce ai ristorni ricevuta dalla CTM Altromercato della quale la nostra cooperativa è socia.

## Oneri finanziari

#### Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009
<b>- Altri interessi e oneri finanziari</b>	28.041
<b>Totale</b>	28.041

## Proventi e oneri straordinari

#### Conto Economico - Proventi straordinari

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Altri proventi straordinari</b>	6.258	-127	6.131
<b>Totale</b>	6.258	-127	6.131

#### Conto Economico - Oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009
<b>Oneri vari</b>	3.164	-811	2.353
<b>Totale</b>	3.164	-811	2.353

## Imposte dell'esercizio

#### Conto Economico - Imposte sul reddito

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	Saldo al 31/12/2009

<b>Imposte correnti</b>	9.518	-371	9.147
<b>Totale</b>	9.518	-371	9.147

Ires € 593,00  
Irap € 8.554,00

## Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il Consiglio di Amministrazione